

# Vita di palestra oggi e domani

## Andare per palestre

Francesco Fagioli

La situazione delle associazioni cesenati che vivono nelle palestre comunali è oggi una realtà positiva per l'entusiasmo che il movimento sportivo porta avanti guardando alla soddisfazione delle esigenze di pubblico eterogeneo sia per età che per esigenze motorie. Si tratta degli sport di squadra e per i giovani, in particolare pallacanestro e volley, ma anche ginnastica artistica, calcetto, badminton ed ultimamente i pattini a rotelle.

Le strutture non sono, per ora, sufficienti, soprattutto dal punto di vista qualitativo ed ogni disciplina vorrebbe una maggiore attenzione verso le peculiarità della propria attività. Manutenzione e la pulizia, delle palestre comunali non sempre sono proporzionate a ciò che si paga. Le palestre provinciali vivono un momento di "abbandono" eccessivo rispetto all'uso intenso a cui sono sottoposte. Alcune palestre inaugurate quest'anno (scuola elementare di Villachiaviche) che non hanno dato, una risposta al sovraffollamento. Il 2009/2010 dovrebbe accompagnare completamente il lavoro delle associazioni con l'entrata in attività di palestre come quella vicina al Carisport, con 400 posti a sedere, e le due del "Cubo" di fronte alla stazione ferroviaria. Che non possono ospitare pubblico! Carezza, motivata da fatto che è una palestra scolastica... Credo che il denaro pubblico da sempre speso guardando alla massima efficienza e non separando il mondo scolastico dalle esigenze delle società sportive che, fanno i sostituti della scuola nello sport ed in definitiva lavorano con e per gli stessi utenti!

Importante è stata la scelta dell'Amministrazione comunale di finalizzare, ove possibile, l'utilizzo delle palestre, specializzandole o assegnandole alla gestione di associazioni di basket, di volley ed in futuro di chi vorrà gestire seguire e programmare un impianto sportivo.

Qualche suggerimento costruttivo:

- evitare finestre per le due pareti rivolte a sud e ad est oppure mettere vetri ambrati, per evitare il sole negli

occhi, per le attività, dove alzare gli occhi verso il soffitto è una costante;

- eliminare cornicioni o sporgenze che possano trattenere i palloni al soffitto;
- scegliere il parquet o il fondo in plastica, di colore chiarissimo, per agevolare chi pratica discipline ad alta velocità e chi fotografa;
- tenere due magazzini per separare il materiale delle scuole da quello delle associazioni, avendo presente la possibilità di ospitare la trave d'equilibrio;
- non collocare l'ingresso sotto i tralicci da basket, perché nella stessa parete andranno poi posizionate le porte da calcio a cinque;
- prevedere la possibilità che i grandi attrezzi rientrino nel muro o siano richiudibili a bandiera (ad esempio la porta da calcio a cinque);
- disporre il tavolo dei giudici per almeno 6 persone, e le apparecchiature segnapunti;
- prevedere plafoniere abbassabili ad altezza d'uomo per evitare di dover montare un castello anche per una sola lampada;
- se vi sono le tribune con al di sotto gli spogliatoi (che devono essere almeno 5), il parapetto deve permettere la visione dell'intero campo di gioco.

